

Alle 19 manifestazione popolare indetta dal PCI

Tutti stasera a piazza Matteotti

Parleranno i compagni Antonio Bassolino e Maurizio Valenzi - Il Partito comunista intende ringraziare così gli elettori che lo hanno confermato primo partito a Napoli e forza autorevole di governo della città

Stasera i comunisti festeggeranno la vittoria del voto di domenica che li ha riconfermati primo partito a Napoli e forza di governo della città.

pro entusiasmo per la vittoria. Ma questa volta anche la festa di piazza Matteotti ha un sapore diverso. La vittoria è stata per un partito che si è cimentato in un lavoro grande e difficile come quello di governare.



Dopo la sconfitta la lite

Eccoli lì, dopo la sconfitta, pronti a litigare tra di loro. A Napoli la Democrazia Cristiana ha ricevuto una batosta che difficilmente si scorda: ha perso tre consiglieri alla Sala dei Baroni e col 25,1 per cento ha toccato uno dei suoi minimi storici.

E il pensiero di Gava viene esplicitato da un suo fedelissimo, quel Raffaele Russo, deputato, che ancora un anno fa era il segretario provinciale dello scudo crociato: «La verità è che siamo partiti da un discorso di opposizione di 364 giorni, con un giorno di voto tecnico sul bilancio».

rosa proprio nella sua città; ed è naturale allora che se la prende con gli altri del suo partito. Ma davvero la DC ha perso perché è stata troppo poco «dura» con la giunta Valenzi? La verità è che gli elettori l'hanno voluta punire per il suo passato di governo e per come si è comportata all'opposizione in questi ultimi cinque anni.

Entrambe le esecuzioni effettuate in pieno centro cittadino

La mala torna a sparare: a Casalnuovo e Villaricca due delitti in poche ore

La prima vittima si chiamava Vincenzo Pelliccia - Affrontato dai killers l'altra notte a colpi di lupara - Ieri pomeriggio è stato ucciso Gaetano De Rosa

Ben due esecuzioni di stampo mafioso nel giro di poche ore sono state effettuate ieri nell'entroterra napoletano. La prima, l'altra sera, intorno alle 22.30 nel pieno centro di Casalnuovo, dove il quarantenne Vincenzo Pelliccia è stato assassinato con quattro colpi di lupara.

parole, come una forma di trasporto che l'azienda si trovava costretta a pagare. L'uomo è stato affrontato nella tarda serata, intorno alle 22.30, mentre si trovava in compagnia di tre amici. Proprio sulla base della testimonianza di uno di questi, Pasquale Borsacchia, che ha accompagnato il Pelliccia già gravissimo al Nuovo Loreto gli inquirenti hanno effettuato una prima ricostruzione del fatto.

Si sarebbero limitati ad abbassare un finestrino e uno dei quattro avrebbe esplosivo ben sette colpi di pistola all'indirizzo del Pelliccia. Nessuna delle pallottole però sarebbe andata a segno. Allora dall'auto sarebbe sceso un uomo, armato di lupara.

A Villaricca, la vittima, Gaetano De Rosa, pregiudicato per furto e associazione per delinquere, sposato con quattro figli, persona di fiducia della polizia, è stato affrontato dai suoi assassini mentre si trovava nei pressi del locale circolo dei cacciatori al corso Vittorio Emanuele.

Dopo il licenziamento in tronco di Ida De Benedetto

Attori e registi in rivolta: è la guerra alla Terza Rete

La partecipazione in massa all'assemblea al S. Ferdinando indetta dal sindacato - L'intervento di Bruno Cirino

Attori e registi napoletani sono in rivolta: hanno deciso di fare guerra alla Terza Rete, di rivoltarsi contro i dirigenti e lavoratori dello spettacolo, di finirla una volta per tutte con l'emarginazione e la discriminazione di Napoli e della sua cultura.

piccoli attori napoletani che finalmente avevano il modo di far valere i propri diritti. Numerosi gli interventi e le proposte: dall'organizzazione di un convegno alla presenza della «controparte», amministratori, politici, funzionari della Rai, partiti e stampa; alla formazione di un comitato di lavoro e di lotta per valutare progetti e iniziative e promuoverli e imporsi alla Terza Rete.

che il vecchio nodo da sciogliere qui a Napoli è quello di una reale qualificazione professionale degli operatori, che ponga fine alle vecchie e laceranti beghe interne tra chi è più o meno bravo, più o meno legittimato ad avere lavoro e fama. Squisiti, infatti, come al solito irrisolvibile, sbrattava contro tutti e tutti; urlando che lui il suo film da fare ce l'aveva, ma all'assemblea difendeva i diritti degli altri che non avevano niente.

Luciana Libero

Gonfiata la lista degli invalidi

Collocamento scandalo e la riforma è ancora in alto mare

140mila disoccupati «abusivi» dimostrano ancora una volta che bisogna varare la riforma

«Non si può perdere tempo. Bisogna al più presto varare la tanto attesa riforma del collocamento». È questo il commento unanime dei rappresentanti sindacali nel momento in cui è venuta alla luce l'ennesimo scandalo maturato negli uffici del collocamento di Napoli.

Da più di un anno i sindacati vanno denunciando il marcio che è andato in loco di via Marittima. Non è un mistero: uno dei mali maggiori di Napoli è proprio il sistema perverso e corrotto con cui è regolato oggi il mercato del lavoro e vengono effettuati gli avviamenti all'occupazione.

PICCOLA CRONACA

Advertisement for 'PICCOLA CRONACA' featuring various local news items and a 'JUGOSLAVIA soggiorni al mare' promotion.

I risultati quartiere per quartiere

Questi i nomi dei consiglieri

- Extensive list of council members (consiglieri) for various districts in Naples, including Bagnoli, Vicaria S. Lorenzo, Chia S. Ferdinando, Posillipo, Pianura, Arenella, and Stella S. Carlo Aren.